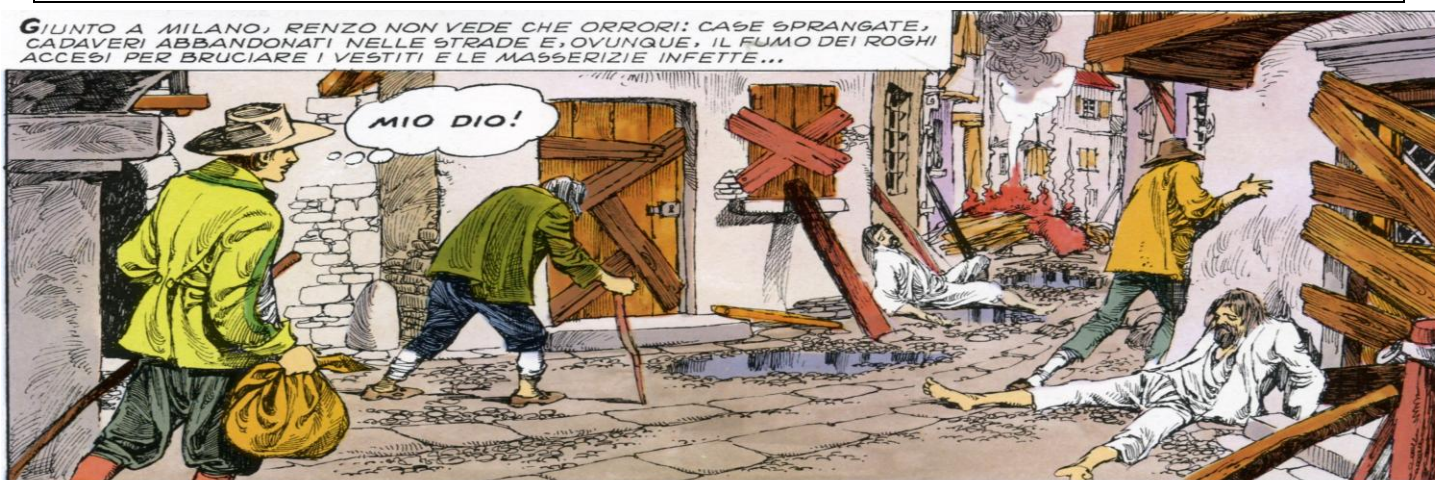


RIASSUNTO DEL VENTESIMO CAPITOLO: RITORNA RENZO

Nel frattempo Renzo, dopo aver lavorato nel filatoio poco lontano dal paese del cugino con il nome di Antonio Rivolta, è tornato a Bergamo da Bortolo, dove è rimasto a lavorare. Quando scoppia la peste anche Renzo ne è colpito, ma riesce a guarire. Ora, come rinato, vuole rivedere Lucia e decide di recarsi a Milano passando da Lecco e dal suo paese. Quando giunge al paese natio è accolto da un gran silenzio. Di sera si trova nella piazzetta di fronte alla chiesa, poi si dirige per un viottolo a casa di Lucia, e lungo la strada si imbatte in un uomo in camicia, seduto in terra, nel quale riconosce Tonio, il quale, in seguito alle disavventure attraversate, è sprofondato in un'ebete follia. Più oltre, incontra uno smagrito Don Abbondio, che cammina appoggiandosi al bastone. Da lui Renzo viene a sapere che Lucia è a Milano e che Agnese si trova da certi parenti in Valsassina. Di buon mattino, si mette in viaggio. Passando per Monza compra due pani, che il fornaio gli porge da lontano con le molle e di sera dorme a Greco in un fienile, memore delle brutte sorprese che gli hanno riservato le osterie. All'alba si rimette in viaggio e arriva a Milano in una giornata nebbiosa e viene subito scambiato per un untore. Riesce a liberarsi e nella strada di San Marco incontra una povera donna chiusa a forza in casa con i figli, perché sospettata di avere la Peste, infatti il marito è morto per il grave morbo e Renzo le dona i due pani che aveva acquistato a Monza.

GIUNTO A MILANO, RENZO NON VEDE CHE ORRORI: CASE SPRANGATE, CADAVERI ABBANDONATI NELLE STRADE E, OVUNQUE, IL FUMO DEI ROGHI ACCESI PER BRUCIARE I VESTITI E LE MASSERIZIE INFETTE...



Personaggi : Renzo, Don Abbondio, Povera donna

Luoghi: paese di Renzo, strade di Milano

Tempo: periodo durante l'epidemia di peste.

• **Sequenze del capitolo**

Renzo lavora al filatoio come Antonio Rivolta
Renzo vuole farsi soldato e Bortolo lo convince a desistere
Renzo si ammala di peste
Renzo torna al paese
Incontro con Tonio
Incontro con Don Abbondio
Renzo parte per Milano alla ricerca di Lucia
Renzo arriva a Monza
Renzo arriva a Milano
Scena della donna chiusa in casa

Comprensione del 20 capitolo

- 1. Dove e presso chi si trovava ancora Renzo ?**
- 2. Come riuscì a sfuggire alla peste?**
- 3. Riporta fedelmente la scena del ritorno di Renzo al suo paese.**
- 4. Chi incontra subito al suo paese?**
- 5. Chi incontrò successivamente?**
- 6. Dove si era rifugiata Agnese?**
- 7. Cosa comprò Renzo a Monza e come gli viene consegnato?**
- 8. Com'era il tempo a Milano?**
- 9. Perché il personaggio incontrato da Renzo a Milano si comporta così?**
- 10. Chi incontrò e che cosa fece poi Renzo?**
- 11. Come si conclude il capitolo?**

COMMENTO:

Il capitolo mette ancora una volta in evidenza gli aspetti morali di Don Abbondio e di Renzo:

- **Don Abbondio ha paura per la presenza in paese di Renzo dovrebbe denunciarlo alla polizia e sente già di trovarsi in nuovi impicci.**

E' QUINDI ANCORA UNA VOLTA _____(pauroso e vigliacco)

- **Renzo dona i suoi due pani alla povera donna.**

E' QUINDI ANCORA UNA VOLTA _____(generoso)

- **La sorte di Renzo sembra quella di essere scambiato per ciò che non è:**

da AZZECCAGARBUGLI è scambiato per un _____Bravo

la prima volta che arriva a Milano è preso per un _____(sovversivo)

quando ritorna a Milano è ritenuto un _____(untore)